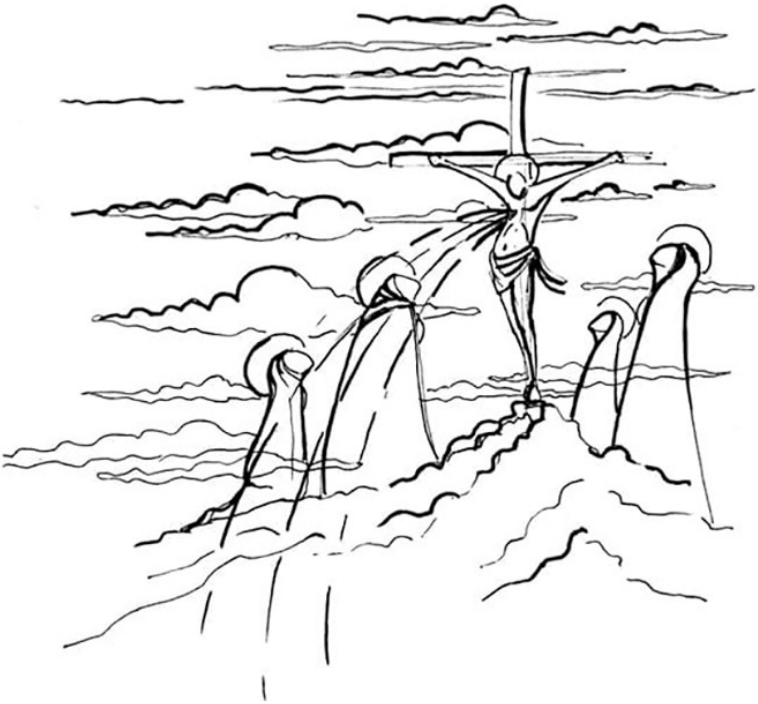
VIA CRUCIS



29 marzo 2024
comunità pastorale Giovanni XXIII

Canto iniziale: Qui presso a Te, Signor

Qui presso a Te, Signor, restar vogl'io!
È il grido del mio cuor, l'ascolta, o Dio!
La sera scende oscura sul cuor che s'impaura:
mi tenga ognor la fe', qui presso a Te.

PRIMA STAZIONE
Gesù in agonia nell'Orto degli ulivi

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.
Gesù si allontanò dai discepoli circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». […] E il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra. **(Lc 22,41-44)**

Gesù era in agonia. Dolore e angoscia si abbatterono su di lui. Ma quanto più grande era il dolore, tanto più intensa era la sua preghiera. Il dolore resta sempre una sfida per noi. Ci sentiamo lasciati soli. Dimentichiamo di pregare e crolliamo. Ma se ci rivolgiamo a Dio, diveniamo forti spiritualmente e ci rendiamo prossimi ai nostri fratelli in difficoltà.

Preghiera

Signore Gesù, fa' che possiamo comprendere più profondamente il grande "mistero del male". Poiché la sofferenza è entrata nella vita umana attraverso il peccato e il tuo piano ha previsto che l'umanità fosse salvata dal peccato attraverso la sofferenza, fa' che non vada perduta nessuna delle piccole contrarietà, umiliazioni e frustrazioni che subiamo nelle nostre vite.
Unite alle tue, possano le tribolazioni che sopportiamo, da te accolte, produrre speranza. Signore, insegnaci ad essere compassionevoli.

Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce,
dolce Madre di Gesù. **Santa Madre...**

SECONDA STAZIONE
Gesù tradito da Giuda e trattiene Pietro dalla violenza

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.
Mentre Gesù ancora parlava, ecco giungere una folla; colui che si chiamava Giuda, uno dei Dodici, li precedeva e si avvicinò a Gesù per baciarlo. Gesù gli disse: «Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo?». Allora quelli che erano con lui, vedendo ciò che stava per accadere, dissero: «Signore, dobbiamo colpire con la spada?». E uno di loro colpì il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio destro. Gesù gli disse: «Rimetti la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che prendono la spada, di spada moriranno». **(Lc 22,47-50 e Mt 26,52.56)**

Signore Gesù, riconosciamo le nostre trasgressioni. Non permettere che l'avarizia, la concupiscenza o l'orgoglio ci sorprendano. Reprimi, la nostra impetuosità in situazioni di violenza, mantienici sereni nello spirito davanti all'opposizione e al trattamento ingiusto.

G. Ripetiamo insieme: **Converti il nostro cuore, o Gesù!**
Quante volte abbiamo preferito il successo alla verità, la reputazione alla giustizia. Dona forza alla nostra vita, alla voce della coscienza, alla tua voce. Preghiamo. **R.**
Guarda quelle persone che ancora oggi preferiscono abbandonare la fede ricevuta per andare incontro a proposte più allettanti e facili che portano ad un cuore pieno di tenebre. Preghiamo. **R.**
A coloro che hanno urlato contro di te, hai donato, nel giorno di Pentecoste, la commozione del cuore e la conversione. Così hai dato speranza a tutti. Preghiamo. **R.**

Il tuo cuore desolato, fu in quell'ora trapassato,
dallo strazio più crudel. **Santa Madre...**

TERZA STAZIONE
Gesù è condannato dal Sinedrio

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.
Allora il sommo sacerdote gli disse: «Ti scongiuro, per il Dio vivente, di dirci se sei tu il Cristo, il Figlio di Dio». «Tu l'hai detto — gli rispose Gesù —; anzi io vi dico: d'ora innanzi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire sulle nubi del cielo». Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti dicendo: «Ha bestemmiato! Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Ecco, ora avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». E quelli risposero: «È reo di morte!». **(Matteo 26,62.66)**

In ogni terra ci sono state persone innocenti che hanno sofferto, persone che sono morte combattendo per la libertà, l'uguaglianza o la giustizia. Chiunque collabora a quest'opera nello spirito di Gesù reca speranza. Il modo di Gesù di combattere per la giustizia è di sfidare il nemico con la giustezza della propria causa.

Preghiera
Signore, quando siamo mal giudicati e trattati ingiustamente, preservaci da una risposta aggressiva che andrebbe contro il tuo Spirito. Al contrario, aiutaci a portare la tua Parola in situazioni di tensione e di timore.
G. Diciamo insieme: **Abbi pietà di noi Signore!**
-Per quelle volte in cui siamo bravi solo a criticare e a sparlare dei fratelli, ti diciamo.
-Per quando giudichiamo male in base alla lingua, alla razza e alla religione, ti diciamo.
-Per quelle occasioni perse, in cui potevamo testimoniare l'uguaglianza delle persone, ti diciamo.
-Perché spesso non siamo capaci di accogliere le persone che incontriamo, ti diciamo.

Quanto triste, quanto affranta, ti sentivi, o Madre santa,
del divino salvator. **Santa Madre...**

QUARTA STAZIONE
Gesù è rinnegato da Pietro

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dopo aver catturato Gesù, lo condussero via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. Passata circa un'ora, un altro insisteva: «In verità, anche questi era con lui; infatti è Galileo». Ma Pietro disse: «O uomo, non so quello che dici». E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto. E, uscito fuori, pianse amaramente.**(Lc 22,54-62)**

La debolezza umana ci coglie di sorpresa e cadiamo. Ecco perché Gesù ci chiede di vegliare e di pregare e ci esorta a rinunciare a noi stessi e ad avvicinarci a Dio. Dentro di noi vi è un "io" ribelle, ma non riusciamo a riconoscere questa interna incoerenza. Pietro la riconobbe, quando i suoi occhi incontrarono gli occhi di Gesù.

Preghiera

Signore, quanto spesso non riusciamo a portare avanti le nostre stesse decisioni e neppur a onorare a volte le più solenni promesse! Di conseguenza, siamo spesso esitanti nel momento di prendere un impegno definitivo perfino con te. Concedi fermezza alla nostra determinazione interiore. Aiutaci a portare a felice conclusione ogni opera buona iniziata.

G. Diciamo insieme: **Vieni in nostro aiuto, o Signore!**

- Guardaci come hai guardato Pietro dopo il suo rinnegamento. Fa' che il tuo sguardo indichi alle nostre anime la giusta direzione della nostra vita. Preghiamo.
- Anche noi spesso proclamiamo di non essere cristiani di fronte a chi ha idee diverse dal vangelo. Donaci d'incontrare il tuo sguardo e di non avere più paura. Preghiamo.
– Aiutaci a non temere di vivere da cristiani, per poter rivolgere il tuo sguardo di amore e di compassione a tutte le persone che soffrono a causa del Tuo nome. Preghiamo.

Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi,
il tuo Figlio nel dolor. **Santa Madre...**

QUINTA STAZIONE
Gesù è giudicato da Pilato

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.
Pilato, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. **(Lc 23, 22-25)**

Non era la giustezza di una questione che importava a Pilato, ma i suoi interessi professionali e non era interessato neanche alla verità. Anche oggi non è infrequente l'indifferenza nei confronti della verità. Ci si accontenta di risposte superficiali.

Preghiera
Signore, dacci il coraggio di assumere decisioni responsabili quando rendiamo un servizio pubblico. Aiutaci a "conservare la fede e una buona coscienza". Signore, tu sei la sorgente di ogni Verità. Guidaci nella nostra ricerca.
G. Diciamo insieme: **Signore, aiutaci ad amare di più!**
- Gesù, vittima innocente, ti ringraziamo perché sei sempre accanto a chi è abbandonato nella sua solitudine. Ti diciamo.
- Perché nella croce vediamo un progetto e non una condanna divina, ti diciamo.
- Perché nell'accettazione di noi stessi scopriamo la via dell'accoglienza piena e totale del nostro prossimo e delle sue esigenze, ti diciamo.
– Per quanti portano pesi che non riescono ad accettare: affinché nella comunità cristiana trovino autentici fratelli e sorelle con cui essere in cammino, ti diciamo.

Se ti fossi stato accanto, forse non avrei pianto,
o Madonna, anch'io con te? **Santa Madre...**

SESTA STAZIONE
Gesù è flagellato e coronato di spine

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Pilato, dopo aver fatto flagellare Gesù lo consegnò perché fosse crocifisso. Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. poi, inginocchiandosi davanti a lui, Io deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. **(Mt 27,26-30)**

La disumanità raggiunge nuovi vertici. Anche oggi siamo testimoni di violenze al di là del credibile. Gesù continua a soffrire quando i credenti sono perseguitati, quando la giustizia viene amministrata male, quando la corruzione è radicata. Gesù viene spogliato delle vesti quando la persona umana è disonorata sullo schermo, quando le donne sono costrette a umiliarsi, quando i poveri vanno in giro per le strade a raccogliere i rifiuti.

Preghiera

Signore Gesù, sappiamo che sei tu a soffrire quando siamo causa di sofferenza. Dammi occhi che notino i bisogni dei poveri e un cuore che si prodighi per amore. Soprattutto, fa' che possiamo condividere la tua "Parola" di speranza, l'assicurazione del tuo aiuto.

G. Diciamo insieme: **Noi confidiamo in te, o Signore!**

Gesù, buon pastore delle nostre anime	Noi confidiamo in te
Gesù, che per amore hai donato la vita	Noi confidiamo in te
Gesù, che hai preso su di te le nostre colpe	Noi confidiamo in te
Gesù, per noi umiliato fino alla morte	Noi confidiamo in te
Gesù, medico delle nostre infermità	Noi confidiamo in te
Gesù, sorgente della nostra gioia	Noi confidiamo in te
Gesù, che ci hai donato la tua pace	Noi confidiamo in te
Gesù, fortezza e scudo di chi spera in te	Noi confidiamo in te
Gesù, che ci hai chiamato amici	Noi confidiamo in te

Dopo averti contemplata, col tuo Figlio addolorata,
quanta pena sento in cuor! **Santa Madre...**

SETTIMA STAZIONE

Gesù, fatto oggetto di scherno, è condotto via per essere crocifisso

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dopo averlo deriso, spogliarono Gesù del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo. **(Mt 27,31)**

Gesù è umiliato in nuovi modi anche oggi: quando realtà tra le più sacre e profonde della fede sono banalizzate, quando si lascia che il senso del sacro si sgretoli. Nella vita pubblica tutto rischia di essere desacralizzato. Così vediamo che le questioni più importanti sono collocate tra le inezie e le banalità. Valori e norme, che tenevano insieme le società e guidavano la gente a più alti ideali, sono derisi e gettati a mare.

Preghiera

Abbiamo fede, Signore, ma non abbastanza. Aiuta la nostra incredulità. Mettici in grado di percepirti nella brezza leggera, di vederti agli angoli delle strade, di amarti nel bambino non ancora nato. Facci comprendere che il tuo Figlio è il Signore. Con le vesti splendenti o spogliato delle vesti, egli è il Salvatore del mondo.

G. Preghiamo dicendo: **Perdonaci, Signore Gesù!**

- Per quando davanti a una piccola umiliazione o ad un torto reagiamo con la vendetta e la violenza, ti diciamo.
- Per quando offendiamo gli altri, siamo indifferenti e li teniamo lontani da noi, ti diciamo.
- Per quando non siamo capaci di accettare neanche una piccola sofferenza, ti diciamo.
- Per quando riusciamo solo a lamentarci di Te, del Tuo amore e della presenza degli altri, ti diciamo.

Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato,
nelle piaghe di Gesù. **Santa Madre...**

OTTAVA STAZIONE
Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.
Mentre i soldati lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. **(Luca 23,26)**

In Simone abbiamo il prototipo del discepolo fedele che prende su di sé la croce e segue Cristo. In Simone scopriamo la sacralità dell'ordinario e la grandezza di ciò che sembra piccolo.

Preghiera
Signore, nel tuo mirabile piano tu innalzi gli umili e sostieni i poveri. Rafforza la tua Chiesa nel suo servizio alle comunità svantaggiate, ai meno privilegiati, agli emarginati, alle vittime di varie forme di dipendenza. Fa' che possiamo anche noi un giorno ascoltare da Gesù queste parole: "Mi avete dato da mangiare, mi avete dato da bere; mi avete accolto, vestito, curato".
G. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore!**
- Per quelle persone che lavorano e si affaticano per portare la pace nel mondo, preghiamo.
- Per i cristiani, perché sappiano aprirsi con amore alle necessità dei fratelli, preghiamo.
- Per quanti stanno accanto ai poveri, agli ammalati e ai bisognosi, preghiamo.
- Per noi, perché abbiamo il coraggio di farci carico delle sofferenze e difficoltà degli uomini, preghiamo.

E vedesti il tuo Figliolo, così afflitto, così solo,
dare l'ultimo respir. **Santa Madre...**

NONA STAZIONE
Gesù incontra le donne di Gerusalemme

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Seguiva Gesù una grande moltitudine di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli». **(Lc 23,27-28)**

Davanti alle donne in lacrime, Gesù dimentica se stesso. Non si cura delle proprie sofferenze, ma del tragico futuro che attende loro e i loro figli. Vi sono società incuranti del proprio futuro, attraverso l'uso eccessivo delle risorse, il degrado dell'ambiente, l'oppressione delle donne, l'abbandono dei valori familiari, il mancato rispetto delle norme etiche, l'abbandono delle tradizioni religiose. Perciò Gesù continua a dire: "Non piangete per me, ma per voi e per i vostri figli".

Preghiera

Signore, suscita in noi un profondo senso di responsabilità gli uni verso gli altri e verso di te, poiché hai posto nelle nostre mani il destino dell'umanità stessa. Signore, non distogliere da noi il tuo sguardo quando vedi donne umiliate o quando la tua immagine viene sfigurata, quando interferiamo nei sistemi di vita, quando indeboliamo la natura. Salvaci e non permettere che trasciniamo la nostra civiltà sul sentiero del declino.

G. Diciamo insieme: **Noi confidiamo in te!**

Gesù, che ami tutti senza eccezione Noi confidiamo in te!
Gesù, che sei Via, Verità e Vita Noi confidiamo in te!
Gesù, che ci hai rivelato l'amore del Padre Noi confidiamo in te!
Gesù, che penetri nel cuore di ogni uomo Noi confidiamo in te!
Gesù, che doni la gioia di vivere Noi confidiamo in te!
Gesù, che sostieni i poveri e i deboli Noi confidiamo in te!
Gesù, che attendi la nostra conversione Noi confidiamo in te!
Gesù, che riempi d'amore il cuore dell'uomo Noi confidiamo in te!
Gesù, che misuri le colpe con la misericordia Noi confidiamo in te!

Dolce Madre dell'amore fa' che il grande tuo dolore,
io lo senta pure in me. **Santa Madre...**

DECIMA STAZIONE
Gesù è crocifisso

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.
Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero Gesù e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva:
«Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». […]
Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».
Anche i soldati lo deridevano. **(Lc 23,33-37 e Mt 27,46)**

Le sofferenze di Gesù raggiungono il culmine. L'esperienza ci dice che anche l'uomo più forte può scendere negli abissi della disperazione. Malattie, cattive notizie, disgrazie, maltrattamenti — tutto può sopraggiungere insieme. Può essere successo anche a noi. È in questi momenti che abbiamo bisogno di ricordare che Gesù non ci lascia mai.

Preghiera
Signore, quando le nubi si addensano all'orizzonte e tutto sembra perduto, quando non troviamo amici che ci stiano vicino e la speranza scivola via dalle nostre mani, insegnaci a confidare in te. In te anche la perdita più grande è un guadagno. La morte di Cristo infatti è preludio di risurrezione.
G. A Gesù Crocifisso diciamo: **Noi ti adoriamo!**
- A Gesù che sulla Croce, ci hai dato la salvezza, diciamo,
- A Gesù che sulla Croce, si è umiliato sino alla morte, diciamo,
- A Gesù che sulla Croce ci ha donato la vita, diciamo,
- A Gesù che con la Croce ha sconfitto il male, diciamo,
- A Gesù che in Croce, ci ha donato Sua Madre, diciamo,
- A Gesù che sulla Croce ha compiuto la volontà del Padre, diciamo
- A Gesù che sulla Croce ha vinto il mondo, diciamo
- A Gesù che con la Croce ci ha dato la vera speranza, diciamo
- A Gesù che sulla Croce ha illuminato le nostre tenebre, diciamo
- A Gesù che con la Croce ci ha aperto il Paradiso, diciamo

Fa' che il tuo materno affetto, per tuo Figlio benedetto,
mi commuova e infiammi il cuor. **Santa Madre...**

UNDICESIMA STAZIONE
Gesù promette il suo Regno al buon ladrone

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.
Uno dei malfattori appesi alla croce insultava Gesù dicendo: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».
E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno».
Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». **(Lc 23,39-43)**

Non è l'eloquenza che convince e converte. È uno sguardo d'amore nel caso di Pietro; la serenità nella sofferenza, nel caso del buon ladrone. Dio apre i tuoi occhi, tu riconosci la sua presenza e la sua azione. Optare per Cristo è sempre un mistero. È un privilegio svelare il volto di Cristo alle persone. È una gioia anche più grande scoprirlo, o riscoprirlo. "Il tuo volto, Signore, io cerco, Non nascondermi il tuo volto".

Preghiera
O Signore, oggi io grido a te in lacrime: "Ricordati di me quando entrerai nel tuo Regno". È la casa che hai preparato per tutti coloro che ti cercano con cuore sincero. Aiutami, Signore: disperdi l'oscurità lungo il mio cammino e tieni i miei occhi innalzati verso l'alto! Guidami tu! Sostieni il mio cammino; non chiedo di vedere l'orizzonte lontano; un passo alla volta è ciò che mi basta.
G. A Cristo, re dell'universo, diciamo: **Venga il tuo regno, o Signore!**
- Cristo, nostro re e pastore, raduna il tuo gregge da ogni parte della terra e guidalo ai pascoli della verità e della vita. Preghiamo.
- Cristo, nostro capo e salvatore, rinnova e santifica il tuo popolo, rafforza i deboli e raccogli i dispersi. Preghiamo.
- Cristo, giudice del mondo, prendici accanto a te nella gloria, quando consegnerai il tuo regno nelle mani del Padre. Preghiamo.

- Re di pace, infrangi gli ordigni e le trame della guerra e fa' che tutti gli uomini conoscano un'era di giustizia e di pace. Preghiamo.
- Cristo, erede di tutte le genti, fa' che l'umanità, mossa dallo Spirito Santo, si raccolga nella tua Chiesa, e ti riconosca come suo capo e signore. Preghiamo.

Le ferite che il peccato sul tuo corpo ha provocato
siano impresse, o Madre, in me. **Santa Madre...**

DODICESIMA STAZIONE

La madre e il discepolo che egli amava ai piedi della croce di Gesù

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.
Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. **(Gv ,25-27)**

Maria, la madre, ci ricorda l'amore, il sostegno e la solidarietà all'interno della famiglia, Giovanni la lealtà all'interno della comunità. La Vergine diviene un archetipo del perdono nella fede e nella speranza. Ci addita la via verso il futuro. Il perdono suscita la speranza.

Preghiera
Signore Gesù, tua madre che rimaneva nascosta, quando ti acclamavano come grande profeta, è accanto a te nella tua umiliazione. Fa' che io abbia il coraggio di rimanere leale anche dove non ti riconoscono. Signore, fammi ricordare che anche coloro che considero miei appartengono alla famiglia umana. Se mi trattano ingiustamente, fa' che la mia preghiera sia solo di perdono.
G. Invochiamo l'aiuto di Maria e diciamo: **Prega per noi.**

Madre del Crocifisso prega per noi
Madre dal cuore trafitto prega per noi

Madre del Redentore	prega per noi
Madre dei redenti	prega per noi
Madre dei viventi	prega per noi
Madre dei discepoli	prega per noi
Vergine fedele	prega per noi
Vergine del silenzio	prega per noi
Vergine del perdono	prega per noi
Vergine dell'attesa	prega per noi

Del Figliolo tuo trafitto, per scontare il mio delitto,
condivido ogni dolor. **Santa Madre...**

TREDICESIMA STAZIONE
Gesù muore sulla Croce

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.
Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò. **(Lc 23,46)**

Gesù consegna il suo spirito al Padre con sereno abbandono. Quello che i suoi persecutori ritenevano un momento di sconfitta, si dimostra di fatto un momento di trionfo. Quando un profeta muore per la causa che ha sostenuto, dà la prova definitiva di tutto ciò che ha detto. La morte di Cristo è qualcosa di più. Porta la redenzione, il perdono delle colpe.

Signore Gesù, per i miei peccati sei stato inchiodato sulla Croce. Aiutami ad acquisire maggiore consapevolezza della gravità delle mie colpe e dell'immensità del tuo amore. Nulla in me meritava la tua benevolenza. Ti rendo grazie per la tua incommensurabile bontà verso di me. Aiutami a vivere unito a te e fa' che divenga una nuova creatura.
G. A Cristo morto in Croce, diciamo:
Per la tua Croce salvaci, Signore.
- Figlio di Dio, che hai donato la salvezza al mondo intero, aiutaci a camminare sempre sulle tue vie. Preghiamo.

- Figlio di Dio, che ti sei immolato per la salvezza di chi crede in te, concedi la vita eterna a coloro che sperano nella tua croce. Preghiamo.
- Signore, costituito giudice universale, facci comprendere che non sei venuto e non sei motto per la condanna, ma per la nostra salvezza. Preghiamo.
- Tu che hai detto: quando sarò elevato da terra trarrò tutto a me, fa' che dove sei tu, siamo anche noi per contemplare la tua gloria. Preghiamo.

Di dolori quale abisso, presso, o Madre, al crocifisso,
voglio piangere con Te. **Santa Madre...**

QUATTORDICESIMA ST AZIONE
Gesù è deposto dalla croce e collocato nel sepolcro

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Giuseppe d'Arimatea, comprato un lenzuolo, depose il colpo di Gesù dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro. **(Mc 15,46)**

Le tragedie ci fanno riflettere. Quando la morte colpisce da vicino, un altro mondo ci si fa accanto. Allora ci liberiamo dalle illusioni e abbiamo la percezione di una realtà più profonda. Dopo che Gesù ebbe lasciato questa terra, i cristiani cominciarono a guardare indietro e a comprendere la sua vita e la sua missione. Recarono il suo messaggio ai confini della terra.

Preghiera

Signore Gesù, mentre avanziamo con pena lungo il faticoso cammino della vita, rendici capaci di avere un barlume del nostro destino definitivo. E quando finalmente oltrepasseremo l'ultima soglia, sapremo che "non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno". Signore, rendici efficaci messaggeri della tua Buona Novella.

G. Diciamo insieme: **Sostieni la nostra fede, o Signore!**
- Per quelle volte in cui tutto sembra perduto, ti diciamo.
- Per quelle volte in cui sentiamo lontana la tua presenza, ti diciamo.
- Per quelle volte in cui cadiamo nella disperazione, ti diciamo.

- Per quelle volte in cui gridiamo il nostro dolore e la nostra sofferenza, ti diciamo.
- Per quelle volte in cui siamo incapaci di amare, ti diciamo.
- Per quelle volte in cui il male sembra trionfare, ti diciamo.
- Per quelle volte in cui ci dimentichiamo del tuo amore, ti diciamo.
- Per quelle volte in cui ci abbandoniamo allo scoraggiamento, ti diciamo.
- Per quelle volte in cui vorremmo abbandonare tutto, ti diciamo.
– Per quelle volte in cui l'egoismo domina le nostre scelte, ti diciamo.

Padre Nostro...

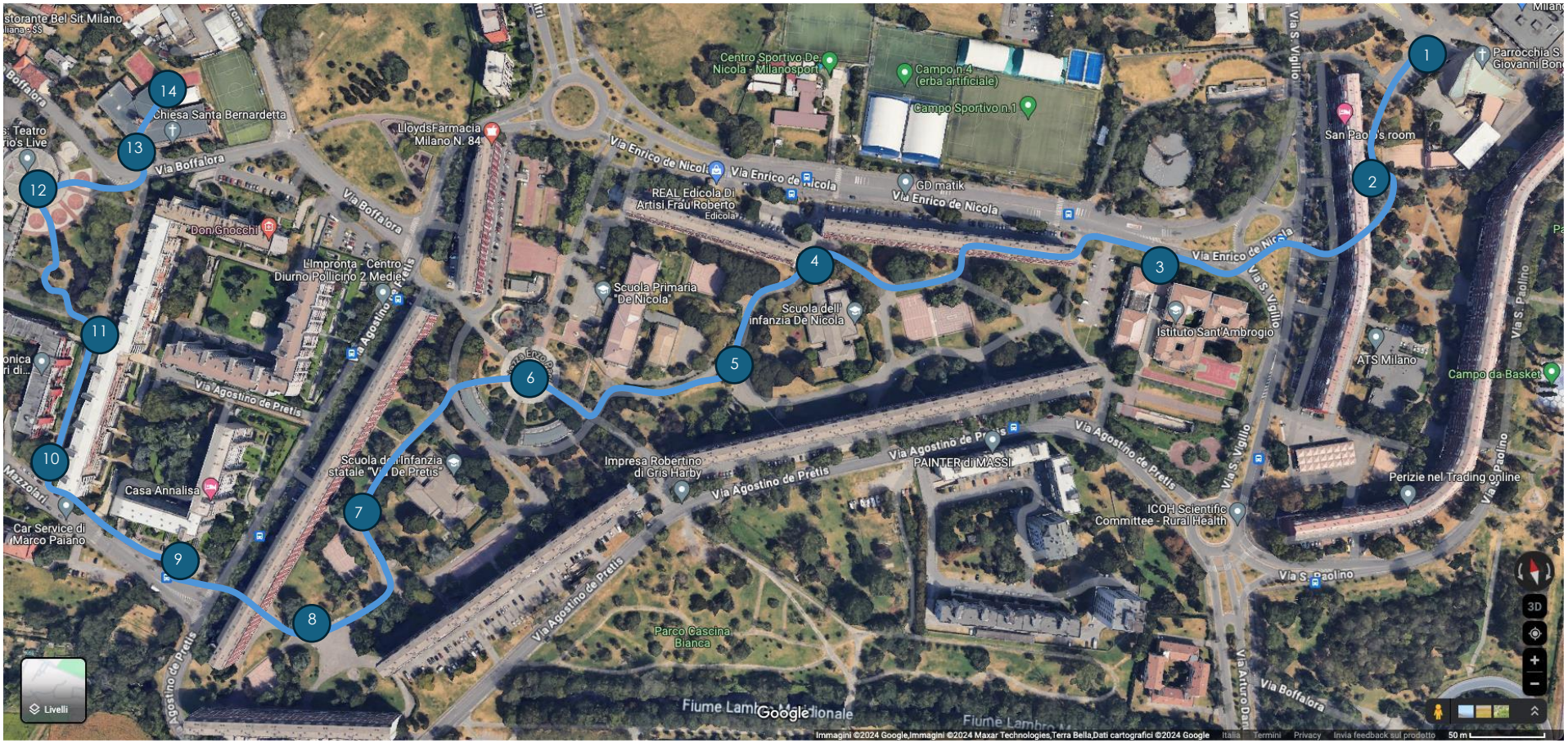
Canto finale: Ecco l'uomo

I nostri occhi hanno visto
quello che noi non avremmo voluto vedere mai!
Le nostre orecchie hanno udito
quello che noi non avremmo voluto sentire mai!

L'uomo che non ha mai giudicato, eccolo condannato.
L'uomo che noi non avremmo lasciato, ora è rimasto solo.
L'uomo che tanto abbiamo cercato, noi non l'abbiamo amato.
L'uomo che noi non abbiamo creato, ora l'abbiamo ucciso.

Nacque tra noi, visse con noi. Uno di noi lo consegnò.
Fu crocefisso dall'uomo che amava.
E dopo aver perdonato morì.

Nella memoria di questa passione
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello soffrire da solo.
Noi ti preghiamo uomo della croce
figlio e fratello noi speriamo in te. (2 v.)
Nella memoria di questa tua morte
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.



1	Sagrato SGB	2	Quartiere S.A.1 tra civici 33 e 35	3	Scuola media S. Ambrogio	4	Quartiere S.A.2 termine 1° caseggiato	5	Bivio tra scuole elementare e infanzia
6	P.za Enzo Paci	7	Slargo dietro scuola infanzia, civ. 35 e 37	8	Piazzetta al termine del Quartiere S.A.2	9	Parcheggio all'inizio Di via Mazzolari	10	Inizio Traversa via Mazzolari - Boffalora
11	Slargo a metà traversa via Mazzolari - Boffalora	12	Barrio's Piazza Donne Partigiane	13	Sagrato SB	14	Altare SB		

Percorso all'interno del Quartiere S.Ambrogio 1	Percorso all'interno del Quartiere S. Ambrogio 2	Percorso pedonale tra Via Mazzolari, via Boffalora	Chiesa Santa Bernardetta